

**REPUBBLICA ITALIANA**



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 Febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 20 della Legge Regionale 22 dicembre 2005 n. 19;
- VISTO** il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 – riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 12/08/2014 n. 21 art. 68 e ss.mm.ii. - Obbligo pubblicazione decreti;
- VISTA** la Legge n. 190 del 16/11/2012 art. 1 comma 16 lettera c “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la delibera n. 140 del 17 aprile 2019 e il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURale, della Pesca Mediterranea al Dr. Dario Cartabellotta;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) 1290/2005, (CE) n. 485/2008;
- VISTI** i regolamenti (UE) n. 651/2014 e 702/2014 ABER della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** la Legge regionale 1 agosto 1977, n. 73 G.U.R.S. 3 agosto 1977, n. 36 “Provvedimenti in materia di assistenza tecnica e di attività promozionali in agricoltura”
- VISTO** Gli obiettivi strategici contenuti nella relazione generale allegata alla

proposta di rimodulazione assetti organizzativi trasmessa alla Presidenza della Regione Siciliana

**CONSIDERATO** Che il Dipartimento partecipa alle attività e azioni della Rete Interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca, che di recente si è integrata con la Rete interregionale dei servizi allo sviluppo agricolo riconosciuta formalmente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con funzioni di supporto tecnico e contribuisce alla definizione delle linee strategiche di ricerca per i settori di competenza che poi verranno recepite nei Piani Nazionali della Ricerca del Ministero della Ricerca, del Ministero dell'Agricoltura e dei Programmi del CRA

**CONSIDERATO** Che con la pubblicazione della proposta di regolamento sulla futura PAC, la Commissione europea ha introdotto un nuovo modello di attuazione, che prevede l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un piano strategico nazionale le cui azioni dovranno concorrere al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e un obiettivo trasversale sul sistema della conoscenza (Agricultural Knowledge and Innovation Systems - AKIS), attraverso la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti in entrambe i pilastri della PAC (finanziati dal FEAGA e dal FEASR

**CONSIDERATO** Il Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (Agricultural Knowledge and Innovation System – AKIS) è un insieme di organizzazioni e/o persone, compresi i collegamenti e le interazioni fra loro, che operano nella generazione, trasformazione, trasmissione, archiviazione, recupero, integrazione, diffusione e utilizzo di conoscenze e informazioni, con l'obiettivo di lavorare in modo sinergico per supportare il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e l'innovazione in agricoltura

**CONSIDERATO** Con riferimento ai soggetti che sono competenti in materia di produzione e diffusione di conoscenza e innovazione, possono essere individuate quattro macro-aree: – ricerca e sperimentazione - consulenza e/o divulgazione - formazione professionale - tecnologie avanzate di supporto.

**CONSIDERATO** Gli obiettivi individuati tra le funzioni prioritarie dell'AKIS: **a.** Promuovere la relazione fra le componenti del sistema della conoscenza e fra queste e gli utenti **b.** Diffondere innovazioni e sostenerne l'adozione presso le imprese **c.** Far emergere i bisogni delle imprese **d.** Sostenere gli obiettivi di politica: competitività, sostenibilità, qualità delle produzioni, inclusione sociale **e.** Promuovere la crescita del capitale umano in agricoltura anche mediante tecnologie di comunicazione più moderne **f.** Sostenere le tre componenti fondamentali dell'AKIS: ricerca, formazione, consulenza **g.** Promuovere la formazione degli operatori dell'AKIS **h.** Incentivare le relazioni del sistema con la Società civile e le sue istanze

#### **A termine delle vigenti disposizioni**

#### **D E C R E T A**

- Art.1)** le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
- Art.2)** di istituire la Rete Regionale Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, incardinata presso l'Unità di Staff 01 di questo Dipartimento.
- Art.3)** di adottare il regolamento di funzionamento della Rete (allegato A)

Palermo, 14.07.2021

IL DIRIGENTE GENERALE  
Dario Cartabellotta

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs 8 aprile 2013, n.39